

M.E.P. – Modern European Parliament

Che cos'è il M.E.P.

Model European Parliament Italia è un'associazione culturale, apolitica, senza fini di lucro, si è costituita ufficialmente nel settembre 1996 a Modena ed è collegata alla Foundation Model European Parliament, creata nel 1994 a L'Aia, in Olanda.

L'idea nacque per promuovere lo sviluppo di una più completa consapevolezza europea e una maggiore comprensione fra i giovani, futuri cittadini d'Europa.

Attraverso la simulazione delle sedute del Parlamento europeo, i giovani acquisiscono un maggior senso di appartenenza, condividendo e comprendendo i meccanismi decisionali sulle tematiche che sono oggetto di discussione e a cui bisogna trovare una soluzione, nonostante le diversità di opinione e di punti di vista.

La diversità di culture e di lingue dovrebbe, infatti, essere percepita non come un fattore disgregante ma come un'opportunità di arricchimento della propria esperienza di vita e di pensiero.

Gli obiettivi educativi e culturali che ne conseguono sono i seguenti:

- promuovere lo sviluppo della persona nel contesto sociale;
- educare alla cittadinanza attiva;
- sviluppare un sentimento di appartenenza all'Unione Europea ed una partecipazione più consapevole alla sua costruzione;
- far conoscere ed apprezzare il pluralismo culturale del nostro continente;
- accrescere la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico in una società dove la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana;
- potenziare la conoscenza di tematiche sociali, culturali, storiche ed economiche legate alla contemporaneità e consolidare le competenze logico-argomentative, le capacità relazionali e critiche.

Scuole aderenti all' associazione "M.E.P Italia"

Attualmente, 26 scuole sono iscritte all'associazione M.E.P; si tratta di scuole di Palermo, Messina, Napoli, Roma, Prato e Bassano del Grappa. Gli Istituti in Emilia Romagna sono:

- Liceo Scientifico A. Roiti di Ferrara
- Liceo Scientifico M. Fanti di Carpi (MO)
- Liceo Classico-scientifico A. Spallanzani di Reggio Emilia
- Istituto di Istruzione Superiore A.Meucci di Carpi (MO)
- Liceo Classico San Carlo di Modena
- Liceo Scientifico A. Tassoni di Modena
- Istituto di Istruzione Superiore G. Luosi di Mirandola (Mo)

L'Associazione si impegna a collaborare con le singole scuole nell'organizzazione delle Sessioni regionali, nazionali e internazionali del progetto di Simulazione del Parlamento europeo.

Il progetto M.E.P.: Simulazione del Parlamento europeo

Gli Istituti che aderiscono a questo progetto organizzano simulazioni di sessioni parlamentari che coinvolgono i propri studenti delle classi terze, quarte e quinte, con lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- stimolare i giovani ad una concreta e consapevole partecipazione alla costruzione dell'Europa;
- invitarli a riflettere sul concetto di identità europea, cogliendone le implicazioni mediterranee;
- aiutarli a comprendere e condividere le differenze culturali nel rispetto reciproco;
- favorire la maturazione del senso civico attraverso concrete esperienze di dibattito democratico;
- far conoscere il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni europee;
- portare gli studenti ad approfondire le proprie conoscenze di tematiche politiche, sociali, culturali contemporanee;
- migliorare le competenze linguistiche degli studenti, sia in italiano che in inglese.

Ogni Sessione M.E.P. si articola in momenti differenti:

- il *team-building*, che attraverso giochi ed attività sportive favorisce l'aggregazione e l'affiatamento tra i partecipanti;
- il lavoro di Commissione, che consiste nel dibattito e nella stesura di proposte di risoluzione parlamentare su questioni europee di attualità sociale, politica e culturale.
Le Commissioni sono in genere 10, ed hanno la stessa denominazione di alcune commissioni parlamentari esistenti in seno all'Unione Europea.
Il lavoro della Commissione è gestito dai *chairs*, studenti che hanno già svolto il ruolo di delegato in una precedente sessione.
- l'Assemblea Generale, durante la quale vengono dibattute e votate le risoluzioni parlamentari proposte dalle differenti Commissioni. L'Assemblea Generale costituisce la naturale conclusione del lavoro di commissione. All'Assemblea Generale prendono parte tutti i delegati, riuniti nelle rispettive Commissioni; l'Assemblea è presieduta da un presidente, coadiuvato da un vicepresidente e un segretario. Durante l'Assemblea, ogni Commissione propone la propria risoluzione parlamentare, che viene dibattuta e messa ai voti.
I delegati utilizzano un abbigliamento formale durante lo svolgimento dell'Assemblea Generale

Le Sessioni M.E.P. vengono svolte anche a livello regionale (Ferrara, 2011-2013, Modena-Carpi, 2012) e nazionale (Napoli, 2007-13; Bassano Del Grappa, 2008; Rimini 2009; Sorrento, 2010; Prato, 2011; Roma, 2012). L'ultima fase è quella internazionale, che prevede esclusivamente l'uso della lingua inglese. L'ultima Sessione Internazionale si è svolta a Norwich (U.K).

Valenza formativa del progetto

Sicuramente il MEP è, per i delegati ed i *chairs* che vi partecipano, un'attività divertente, coinvolgente, appassionante e stimolante, ma non va dimenticata la grande valenza formativa di questa esperienza.

Tale valenza formativa si manifesta a più livelli. Da un lato vi è l'elaborazione, nelle Commissioni, di proposte di risoluzione su tematiche di grande rilievo economico e sociale, e ciò contribuisce a far acquisire ai delegati la consapevolezza dell'importanza dell'Unione Europea e della complessità dei problemi nella dimensione continentale. Dall'altro lato, poi, la conoscenza reciproca fra studenti provenienti da diverse

realtà italiane ed europee che contribuisce all'apertura mentale di questi giovani ed al loro arricchimento personale.

Va anche sottolineato lo sviluppo di importanti competenze, come la capacità di lavorare in team, fornendo il proprio contributo senza prevaricare sugli altri, o la capacità di parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui di fronte ad una platea molto vasta e spesso collocata in ambienti istituzionali ricchi di arte e di storia.

Dalle Sessioni di Simulazione del Parlamento Europeo, i delegati ed i *chairs* escono sicuramente arricchiti per l'esperienza vissuta, ma anche più maturi sul piano personale, più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima.

Il MEP è soprattutto una grande palestra di democrazia, dove il confronto con gli altri avviene sul piano delle idee, delle argomentazioni, dove le decisioni sono prese con il voto di tutti delegati, dove le commissioni sono i luoghi in cui si riuniscono ragazzi e ragazze di tutta Italia per dibattere ed elaborare risoluzioni.

Considerando che uno dei compiti della scuola è quello di contribuire a formare dei cittadini consapevoli di sé e del proprio ruolo, sia in ambito nazionale che europeo, capaci di esercitare la propria coscienza critica nella comprensione di cosa sia oggi l'Unione Europea e di cosa significhi la legalità a livello internazionale, il MEP è sicuramente uno strumento formidabile per aiutare i giovani a collocarsi nella società contemporanea con maggiore consapevolezza.